



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“Giuseppe Ferro” – Alcamo (TP)
LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA

SEZ. D

LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2017/18

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Bongiovì Patrizia

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali**
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento**
- 1.3. Metodi e strumenti**
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica**
 - 1.3.2. Modalità di lavoro**
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici**
 - 1.3.4. Modalità di verifica**
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate**
 - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti**
- 1.4. CLIL**

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe**
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe**

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)**
- 3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III**
- 3.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV**
- 3.4. Variazioni nel consiglio di classe**

4. ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame**
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame**
- 4.3. Attività finalizzate alla terza prova d'esame**
 - 4.3.1. Tipologia delle prove strutturate**
 - 4.3.2. Simulazioni di terza prova scritta**
 - 4.3.3. Griglia di correzione/valutazione terza prova**

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Alternanza Scuola-Lavoro**
- 5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa**
- 5.3. Attività di approfondimento**

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

- 6.1. Lingua e letteratura italiana**
- 6.2. Lingua e cultura latina**
- 6.3. Lingua e cultura inglese**
- 6.4. Storia e Educazione Civica**
- 6.5. Filosofia**
- 6.6. Matematica**
- 6.7. Fisica**
- 6.8. Scienze naturali**
- 6.9. Disegno e Storia dell'Arte**
- 6.10. Scienze motorie e sportive**
- 6.11. Religione/Attività alternativa**

7. CREDITO

7.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico

7.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

8. CLASSE

8.1. Gli alunni della classe

8.2. Il Consiglio di classe

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Attività \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lavoro individuale				
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Modalità \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lezione frontale				
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

(*) Frequenza media	1	2	3	4	5
	Materiali				
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense – fotocopie			X		
Uso della lim				X	
Laboratori		X			
Incontri con esperti			X		
Software		X			

(*) frequenza media: 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Tipologia	Disciplina									
	ITALIANO	LATNO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Interrogazione breve	3	2	3	2	2	2	2	2	2	1
Tema/breve saggio	5	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	1	4	4	4	3	1	1	4	3	1
Esercizi	3	2	5	1	1	5	5	3	3	5

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Verifiche (*) Materia	Interrogazione	Analisi di testo Saggio breve Articolo Giornalistico Relazione-Tema	Prova strutturata o semistrutturata o quesiti a risposta aperta	Problemi Casi Esercizi
ITALIANO	4	4	-	-
LATINO	4	3	4	-
LINGUA	4	-	4	-
STORIA	6	-	2	-
FILOSOFIA	6	-	2	-
MATEMATICA	4	-	-	6
FISICA	4	-	-	4
SCIENZE	4	-	4	-
DISEGNO - ARTE	2	-	2	2
ED. FISICA	2	-	-	4 prove pratiche

* numero medio di verifiche per ogni alunno

1.3.5. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. Attività con metodologia CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" la DNL individuata è stata Matematica (*Collegio dei Docenti del 11.09.17 punto 6 all'o.d.g.*).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%.

I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nel programma di matematica del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Sintetica presentazione della classe

La classe VD, che nel corso dei cinque anni ha subito modifiche nel suo assetto numerico, attualmente è composta da 22 elementi. Buona parte di essi proviene dalla città di Alcamo, gli altri dal circondario (2 da Castellammare del Golfo, 1 da Grisi, 1 da Partinico).

Gli obiettivi previsti in sede di programmazione sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, ma non sempre consolidati e posseduti in autonomia; in alcuni di essi, nondimeno, in virtù di un impegno costante e puntuale, si registra una padronanza consapevole delle proprie conoscenze e competenze, con risultati eccellenti.

Il corpo docente ha mirato ad un rapporto educativo fondato sul dialogo e sulla collaborazione reciproca, anche se non sempre tutti gli alunni si sono lasciati coinvolgere.

Il livello di competenza comunicativa è complessivamente discreto dal momento che alcuni allievi dimostrano una sicura padronanza anche dei linguaggi specifici e sanno esporre e rielaborare le conoscenze in modo personale, mentre altri mostrano incertezze espositive generalizzate e, talora, specifiche e circoscritte difficoltà esecutive e rielaborative.

Nel corso dell'anno scolastico, la tendenza, da parte di alcuni allievi, a studiare con discontinuità, ha fatto registrare un calo di profitto non imputabile alle pur discrete capacità, soprattutto nei momenti di pressing valutativo. Infatti, lo scarso impegno, la saltuaria attenzione e partecipazione mostrati nel corso del triennio hanno comportato un rallentamento nello svolgimento delle attività programmate e una preparazione lacunosa e frammentaria per una parte di essi.

Tutto ciò ha influito sulla classe in termini di profitto.

In merito agli obiettivi disciplinari specifici e al livello del loro conseguimento si rinvia ai programmi svolti, riportati in allegato.

L'attività didattico-educativa da parte dei docenti è stata svolta quasi con regolarità e finalizzata, oltre che al conseguimento da parte degli alunni di una adeguata formazione culturale, all'acquisizione di sensibilità relazionale, di disponibilità all'autocritica e alla formazione di una consapevole maturità personale.

2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

1	Ascari Noemi	12	Lombardo Maria Cristina
2	Badalamenti Noemi	13	Manno Girolamo
3	Barbara Antonio	14	Marchese Fabrizio
4	Benenati Nicoletta	15	Milazzo Manuel
5	Benenati Sofia	16	Pezzano Nicole
6	Catanzaro Francesco	17	Pezzino Lorena
7	Coppola Antonino Fabio	18	Saraceno Salvatore
8	Ferrigno Francesco Pio	19	Segesta Gabriel
9	Fregapane Federica	20	Tortomasi Anna Luisa
10	Fumuso Francesco	21	Vetrano Giuseppe
11	Ganci Vincenzo	22	Vicari Nadia

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	21	1	21	0	0	1
Quarta	21	1	21	1	0	0
Quinta	21	1				

3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	n. studenti non promossi
N. studenti		1		11		7	2	1

3.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	n. studenti non promossi
N. studenti	0	4	0	10	0	5	2	0

3.4. Variazioni nel consiglio di classe

Classe \ Materia	III	IV	V
Italiano	Pellicane Antonia	Navetta Gaspare	Navetta Gaspare
Latino	Pellicane Antonia	Menna Valentina	Navetta Gaspare
Matematica	Messana Vincenzo	Bongiovì Patrizia	Bongiovì Patrizia
Disegno e storia dell'arte	Ciacio Onofrio	Ciacio Onofrio	Palazzolo Gaetano

4 ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1 Attività finalizzate alla prima prova d'esame

Per la prima prova dell'Esame di Stato gli alunni sono stati abituati nel corso del triennio a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema di ordine generale.

4.2 Attività finalizzate alla seconda prova d'esame

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato.

Attività finalizzate alla terza prova d'esame

In ciascuna disciplina sono state svolte attività e verifiche finalizzate allo svolgimento della terza prova degli esami di Stato.

4.2.1 Tipologia e numero delle prove strutturate effettuate

Tipo di Prove	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Mista: risp singola e multipla
Materia					
LATINO		4			
INGLESE		4			
STORIA					2
FILOSOFIA					2
FISICA	4				
SCIENZE		2			2
DISEGNO-ARTE					2

4.2.2 Simulazioni di terza prova scritta

Durante il triennio gli studenti sono stati abituati a svolgere verifiche strutturate in quasi tutte le discipline, secondo le tipologie previste per lo svolgimento della terza prova d'esame.

Durante l'anno scolastico in corso oltre alle verifiche, indicate per numero e tipologia nelle tabelle precedenti, sono state programmate due simulazioni di terza prova (24/03 e 3/05) rispettando la tipologia, le modalità di lavoro e i criteri di valutazione delle singole discipline a cui gli allievi sono stati abituati nel corso del triennio. Per entrambe le simulazioni le materie proposte sono state inglese, filosofia, storia dell'arte, latino e scienze. Il tempo concesso per le due simulazioni è stato di 100 minuti.

Per la correzione e valutazione degli elaborati è stata usata la seguente griglia.

4.2.3 Griglia di correzione/valutazione terza prova scritta (tipologia mista)

SIMULAZIONE TERZA PROVA a.s.2017/18

Tipologia mista: C (quesiti a scelta multipla) B (quesiti a risposta singola)

ALUNNO:	
CLASSE 5	SEZIONE D
DATA	
VOTO /15	

<u>Obiettivi</u>	<u>Discipline</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Numero quesiti</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Punteggio</u>
- Conoscenza degli argomenti	FILOSOFIA	<u>Quesiti a risposta singola</u> P. 4	<u>2</u>	<u>8</u>	
		<u>Quesiti a risposta multipla</u> P. 1	<u>4</u>	<u>4</u>	
- Competenza linguistica e abilità applicative coerenti alla richiesta	LATINO	<u>Quesiti a risposta singola</u> P. 4	<u>2</u>	<u>8</u>	
		<u>Quesiti a risposta multipla</u> P. 1	<u>4</u>	<u>4</u>	
	INGLESE	<u>Quesiti a risposta singola</u> P. 4	<u>3</u>	<u>12</u>	

- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<u>SCIENZE</u>	<u>Quesiti a risposta singola P. 4</u>	<u>2</u>	<u>8</u>		
		<u>Quesiti a risposta multipla P. 1</u>	<u>4</u>	<u>4</u>		
	<u>STORIA DELL'ARTE</u>	<u>Quesiti a risposta singola P. 4</u>	<u>2</u>	<u>8</u>		
		<u>Quesiti a risposta multipla P. 1</u>	<u>4</u>	<u>4</u>		
	TOTALE					/60

Tempo a disposizione: 100 MINUTI

Procedure:

- Per la tipologia C – l'unica risposta esatta tra le quattro proposte per ogni domanda deve essere selezionata con una "x". In caso di errore scrivere "NO" vicino alla risposta errata e segnare quella che si ritiene corretta. E' consentita una sola correzione per disciplina.

-Per la tipologia B – le risposte devono essere formulate sulle schede stampate rispettando il numero indicato di righe, devono essere scritte a penna, senza cancellature.

Non è consentito l'uso di correttore. E' consentito l'uso del vocabolario di Italiano e del vocabolario Inglese-Italiano e Italiano-Inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE

-Per la tipologia B

- punti per ogni risposta esauriente e strutturata: **4.0**
- punti per ogni risposta accettabile e adeguata al contesto: **3.0**
- punti per ogni risposta organica ma parziale: **2.0**
- punti per ogni risposta parziale e disorganica: **1.0**
- punti per ogni risposta non fornita o concettualmente errata: **0.0**

-Per la tipologia C

- punti per ogni risposta esatta: **1.0**
- punti per ogni risposta errata: **0.0**
- punti per ogni risposta non data: **0.0**

* * * * *

TABELLA DI CORRISPONDENZA

<u>Punteggio max 60</u>	<u>Voto in quindicesimi</u>
0-2	1
3-4	2
5-7	3
8-11	4
12-14	5
15-17	6
18-21	7
22-25	8
26-29	9
30-34	10
35-38	11
39-44	12
45-49	13
50-55	14
56-60	15

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. Alternanza Scuola-Lavoro

Tutti gli alunni della classe 5 D hanno portato a termine l'intero percorso di A.S.L. nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Il percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti. Le schede personali attestanti la certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo alunno nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro saranno compilate e sottoscritte dal Consiglio di Classe in sede di Scrutinio Finale, allegate al verbale dello stesso (ed inserite nel fascicolo personale).

5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto "Olimpiadi di matematica" nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto "Olimpiadi di fisica" nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto "Olimpiadi di filosofia"
- Partecipazione alle "Olimpiadi del patrimonio" nell'anno scolastico 2017/18
- Partecipazione ai campionati studenteschi nel triennio
- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/B2 CAMBRIDGE
- Visita guidata a Palermo a.s.2015/16 e a.s. 2017/18
- Viaggio di istruzione a Budapest a.s. 2016/17
- Partecipazione al progetto "Incontro con l'autore" con Paolo Di Paolo (a.s. 2017/18)
- Partecipazione al "Progetto cinema" interno a.s.2015/16
- Partecipazione alla manifestazione "Scienza ad Alcamo": passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell'AIF svoltasi presso la "Cittadella dei Giovani" a.s.2017/2018
- Partecipazione a cineforum: visione del film "Loving Vincent" a.s. 2017/18

- Incontro con rappresentanti dell'Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all'individuazione dell'eventuale condizione di portatore sano a.s. 2017/18
- Incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine nell'ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e partecipazione a dibattiti, convegni e presentazione di libri per la promozione della cultura della legalità a.s. 2016/17 e 2017/18
- Partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario con l'intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo a.s. 2016/17 e 2017/18
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue a.s. 2016/17 e 2017/18
- Partecipazione al progetto "David giovani" a.s. 2016/17.
- Partecipazione alle varie edizioni del π -day.
- Incontro con operatori della Croce Rossa a.s.2016/17
- Partecipazione al "Progetto Agata"
- Partecipazione al "Progetto Daphne"
- Partecipazione al F.A.I. in qualità di ciceroni negli aa.ss. 2015/16, 16/17, 17/18
- Partecipazione al corso di preparazione ai test universitari organizzato dalla scuola.

5.3. Attività di approfondimento

Durante l'anno scolastico sono stati realizzati alcuni incontri in ore pomeridiane di matematica, tenendo conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi. In tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari ed effettuare esercitazioni per la preparazione alla seconda prova scritta.

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

6.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO:

Letteratura: Baldi- Giusso..., "Testi e storia della letteratura", Voll. 4-5-6 Ed. Paravia

Divina Commedia: D. Alighieri, "La Divina Commedia" (a cura di A. Marchi) vol. unico, Ed. Paravia

OBIETTIVI CONSEGUITI

Le finalità precipue dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana hanno mirato alla:

- Comprensione di un'epoca storica in relazione a testi e correnti letterarie afferenti;
- Conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche;
- Capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e metrico;
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari;
- Acquisizione di un'espressione corretta e fluida e di un lessico preciso e adeguato;
- Capacità di usare vari registri linguistici per le diverse situazioni comunicative;
- Capacità di collocare i contenuti appresi in un sintetico quadro culturale pluridisciplinare.

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e lezioni interattive in forma dialogica e problematica.

Attività di approfondimento e/o di chiarimento concertate con gli studenti.

MEZZI E STUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, dispense e fotocopie rilasciate dal docente, mezzi audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: raggiungimento totale o parziale degli obiettivi cognitivi e di altri significativi fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e il metodo di studio. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico e/o superficiale; conoscenza degli argomenti dal testo in uso e ampliamenti personali; capacità di esporre quanto appreso in una forma corretta, fluida e personale con uso di termini e registri specifici; capacità di esporre, in maniera autonoma o guidata giudizi critici motivati.

Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche orali lunghe a quadrimestre e da una serie di colloqui orali brevi. Le verifiche scritte sono state due a quadrimestre e hanno visto coinvolte le tipologie oggetto della prima prova all'Esame di Stato.

CONTENUTI

Caratteri generali del Romanticismo europeo; la poetica classicistica e la poetica romantica; la polemica classico-romantica in Italia.

A. MANZONI: la vita e la formazione culturale; la concezione della letteratura; la produzione lirica e tragica; le diverse redazioni de “I Promessi Sposi” e il problema della lingua; l’intreccio del romanzo e il percorso di formazione di Renzo e Lucia.

G. LEOPARDI: la vita e la formazione intellettuale; il pessimismo storico, la natura matrigna e il pessimismo cosmico; la poetica del “vago e indefinito”; Leopardi e il Romanticismo; i “Piccoli” e i “Grandi” Idilli; la polemica contro l’ottimismo progressista

Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi:

Dai “Canti”, “L’Infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “La ginestra” (vv. 1-157)

Da “Le Operette morali”, “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di Plotino e di Porfirio”

Dopo il Romanticismo: la Scapigliatura (caratteri generali)

L’età del Realismo: Positivismo, Naturalismo e Verismo

G. VERGA: la vita, la formazione e le opere giovanili; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista: l’eclissi dell’autore, la “ regressione” nell’ambiente rappresentato; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; la trama de “ I Malavoglia”; l’irruzione della storia e le trasformazioni prodotte dalla modernità; la costruzione bipolare del romanzo; l’intreccio del “ Mastro-don Gesualdo; l’interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla” religione della roba”; il pessimismo verghiano

Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi

Da “Vita dei campi”, “Rosso Malpelo”

Da “I Malavoglia”, “I vinti e la fiumana del progresso” (Prefazione), “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap.I), “L’addio di Ntoni” (cap.XV)

Da “Novelle rusticane”, “La roba”; “Libertà”

Da “Mastro-don Gesualdo”, “La tensione faustiana del self-made man”

Tra Ottocento e Novecento: il Decadentismo e il Simbolismo

L’origine del termine “decadentismo”; la declassazione dell’artista decadente e la perdita dell’”aureola”; Baudelaire e il rifiuto della società borghese; le basi culturali e filosofiche del Decadentismo e i suoi caratteri; il romanzo decadente in Europa (caratteri generali).

G. D’ANNUNZIO: la biografia; il “vivere inimitabile” e il divismo; la tendenza estetizzante, il disprezzo delle masse e la ricerca del consenso; il mito superomistico; la trama e le tematiche de “Il Piace” e de “L’innocente”; i romanzi del superuomo (“ Le vergini delle rocce” e “ Il fuoco”); il progetto delle “Laudi”, il tema unificante del viaggio e il mito in “ Maia”, il panismo in “Alcyone”.

Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi

Da “Alcyone”, *“La pioggia nel pineto”*.

G. PASCOLI: la vita e la formazione culturale; l’attaccamento al “nido” e il rapporto esclusivo con le sorelle; l’ideologia politica (dall’adesione al socialismo al nazionalismo); la poetica del “fanciullino”; i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali; caratteri generali e tematiche di “Myricae”, “Canti di Castelvecchio” e “I Poemetti”

Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi

Da “Myricae”, “X Agosto”, “Temporale”, “Novembre”, “Lavandare”

Dai “Canti di Castelvecchio”, *“Il gelsomino notturno”*

Il primo Novecento- Il Futurismo (caratteri generali)

I. SVEVO: la vita e la formazione intellettuale; l’influenza culturale di Schopenhauer, Nietzsche e Darwin; i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; la trama di “Una vita”; l’inetto Alfonso Nitti e suoi antagonisti; la vicenda, la struttura psicologica e culturale del protagonista di “Senilità”; il nuovo impianto narrativo de “La coscienza di Zeno” e la trama; l’inattendibilità di Zeno narratore; l’inefficienza come condizione aperta

Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi

Da “La coscienza di Zeno”, “La morte del padre”, *“La vita non è né brutta né bella, ma è originale”*.

L. PIRANDELLO: la biografia e la formazione intellettuale; il “perpetuo movimento vitale” e le forme individuali; la “trappola” della vita sociale; la poetica dell’umorismo; la trama e le tematiche fondamentali de “L’esclusa”; la vicenda e i temi fondamentali de “Il fu Mattia Pascal” e di “Uno, nessuno e centomila”; il “teatro del grottesco” e il “teatro nel teatro”

Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi

Dalle “Novelle per un anno”, *“Ciacula scopre la luna”* e *“Il treno ha fischiato”*

Da “Il fu Mattia Pascal”, *“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”* (capp. VII e IX)

G. UNGARETTI: la vita (dall’Egitto all’esperienza parigina); l’affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità (caratteri generali); la poesia come illuminazione; la struttura, la rivoluzione stilistica e i temi de “L’Allegria”.

Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi

Da” L’Allegria”, *“In memoria”*, *“Veglia”*, *“I fiumi”*, *“Commiato”*

A. TABUCCHI: *“Sostiene Pereira”* Lettura integrale del romanzo.

La Divina Commedia: il Paradiso

Introduzione alla terza cantica. Struttura del Paradiso. Lettura, analisi e commento dei Canti I(vv.1-84), III e VI.

6.2. LINGUA E CULTURA LATINA

2. LINGUA E CULTURA LATINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. Garbarino- L. Pasquariello, Latina, vol. 3, Paravia

OBIETTIVI CONSEGUITI

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Consolidare e raffinare il senso storico attraverso lo studio della storia letteraria di Roma antica.

Saper riferire i testi esaminati ai contesti storico-culturali che ad essi sottendono.

Individuare le peculiarità linguistiche e stilistiche dei singoli autori studiati.

Approfondire la conoscenza del mondo latino per favorire la consapevolezza della funzione esercitata dalla cultura latina quale patrimonio indispensabile di riferimento nella stratificazione della nostra civiltà letteraria ed artistica.

Consolidare e ripristinare le abilità traduttive e le fondamentali strutture linguistiche attraverso l'analisi guidata dei testi.

METODO DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali e interattive organizzate in forma dialogica e problematica e ha, indubbiamente, privilegiato lo studio della letteratura latina proponendo anche, nei limiti consentiti, spunti di riflessione sui caratteri letterari e stilistici della produzione degli autori esaminati, sottolineandone le scelte lessicali e il rapporto forma-contenuto. Lo studio della letteratura ha promosso un'analisi attenta e una riflessione accurata sull'attività letteraria degli autori esaminati sensibilizzando gli allievi anche alla rilevazione degli aspetti culturali, sociologici ed antropologici della civiltà latina.

STRUMENTI

Libro di testo, appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo conto del raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata ottenuta a partire dall'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza nozionistica degli argomenti; capacità di organizzare e argomentare logicamente le nozioni, di usare

termini precisi e congruenti con il contesto storico e culturale, di operare collegamenti pertinenti, di esprimere giudizi critici.

CONTENUTI

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

I nodi della storia; pubblico, generi letterari e scrittori nella prima età imperiale; la crisi dell'oratoria; la storiografia minore.

Fedro: la biografia e l'attività letteraria; le Favole; originalità della favola di Fedro; morale e società.

Seneca: la vita, la formazione intellettuale e l'attività letteraria; le "Consolationes"; i "Dialogi"; i trattati: "De clementia", "De beneficiis", "De ira", "De tranquillitate animi", "De otio", "De providentia", "De constantia sapientis" e "Naturales quaestiones"; la struttura e i temi delle "Epistulae morales ad Lucilium"; le tragedie; il "Ludus de morte Claudii"; lo stile

Lecture antologiche (in traduzione): "Consolatio ad Helviam matrem" (14; 15, 1-2; 17; 18,1-5); "Epistulae morales ad Lucilium" (prologo); "Epistulae morales ad Lucilium" (47,1-4, 10-11), "Gli schiavi sono uomini".

Lucano: la biografia; le fonti e la struttura della "Pharsalia"; un'epica rovesciata; i personaggi del poema; le scelte stilistiche.

Persio: la vicenda biografica; la struttura, i temi e le finalità delle "Satire"; lo stile.

Petronio: l'uomo e l'autore; ipotesi sull'identità dell'autore; il "Satyricon": i contenuti e la struttura, il realismo, la fusione dei generi diversi, l'universo femminile; lo stile

Lecture antologiche (in traduzione): "Satyricon" (32,33, 34), "Trimalchione entra in scena-Riflessioni sulla morte"; "Satyricon" (37-38,5), "La presentazione dei padroni di casa" (in lingua); "Satyricon" (110,6-112), "La matrona di Efeso".

L'ETA' FLAVIA

I nodi della storia: la lex de imperio e la restaurazione di Vespasiano; il breve regno di Tito e il dramma di Ercolano e Pompei; Domiziano e la fine della dinastia flavia; una nuova aristocrazia e il programma di promozione culturale di Vespasiano.

Quintiliano: la vita e l'autore; la struttura e le novità dell'"Institutio oratoria"; la figura dell'oratore ideale e la preoccupazione pedagogica; una sintetica storia letteraria; lo stile.

Lecture antologiche (in traduzione): "Institutio oratoria" (I,2, 1-2; 4-8), "Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale"; "Institutio oratoria" (I,2; 18-22), "Vantaggi dell'insegnamento collettivo"; "Institutio oratoria" (X, 1, 125-131), "Severo giudizio su Seneca"

Marziale: la vicenda biografica e la condizione di “ cliens”; la scelta del genere epigrammatico; i temi degli epigrammi; la poesia come “lusus”; gli “ Xenia” e gli “ Apophoreta”; la tecnica del “ fulmen in clausula”; lo stile

Lecture antologiche (in traduzione): “ Epigrammata” (X, 4), “Una poesia che sa di uomo” ; “Epigrammata” (I, 4), “Distinzione tra letteratura e vita”; “Epigrammata” (V, 34), “Erotion”.

IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO (DA TRAIANO A COMMODO)

I nodi della storia: imperatori adottivi e provinciali. Società e cultura: un periodo tranquillo e prospero con i primi segni della crisi; generi letterari, scrittori e pubblico: rifioriscono le lettere sotto Nerva e Traiano.

Giovenale: le notizie sulla vita; la scelta del genere satirico; i temi delle “ Saturae”; la misoginia e la satira contro le donne.

Lecture antologiche (in traduzione): “Satira (I,vv. 22-39; 147-171), “Il manifesto poetico di Giovenale”; “Satira” (III,vv. 190-222), “Roma, città crudele con i poveri”; “Satira” (VI, vv. 82-113; 114-124), “Contro le donne”.

Tacito: le origini incerte e la carriera politica; il “ Dialogus de oratoribus”: le ragioni della decadenza dell’oratoria; l’” Agricola”: un’opera celebrativa di un solerte funzionario con dure accuse all’imperialismo romano; la “ Germania”: una monografia etnografica; le “ Historiae” e la riflessione sul principato; gli “Annales”: l’indagine sulle radici del potere imperiale e la “storiografia tragica” di Tacito.

Lecture antologiche (in traduzione): “Germania” (1; 4; 18-19), “L’incipit dell’opera” , “Purezza razziale e aspetto fisico dei germani” e “Il matrimonio- La fedeltà coniugale” ; “ Annales” (I,1), “Il proemio”; “ Annales” (XV, 38-39), “ Nerone e l’incendio di Roma”; “ Annales” (XV, 44,2-5), “ Il matricidio”.

Apuleio: l’uomo e l’autore; l’”Apologia” e le accuse di magia; la struttura e i modelli delle “ Metamorfosi”; le forze contrapposte del romanzo; la favola di Amore e Psiche e la sua interpretazione

Lecture antologiche (in traduzione): “Metamorphoseon liber IV” (28-31), “ Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca”; “ Metamorphoseon liber VI (20-21), *Psiche è salvata da Amore*”.

LINGUA E CULTURA INGLESE LINGUA INGLESE

□ **Docente : Prof. ssa Viola Margherita**

□ **Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

CONOSCENZE

- Ampliamento ed approfondimento della competenza comunicativa attraverso un arricchimento del lessico e delle strutture grammaticali acquisite nel terzo e quarto anno.
- Correnti letterarie, autori, tematiche e testi appartenenti all'epoca Vittoriana, all'epoca moderna ed a quella contemporanea.

ABILITA'

- Essere in grado di rielaborare un testo.
- Realizzare le funzioni testuali tipiche dell'esposizione argomentativa.
- Esprimere punti di vista propri o di altri, confrontando e discutendo interpretazioni diverse.
- Organizzare e produrre un testo espositivo ed argomentativo.
- Consolidare il metodo di studio della L2 per l'approfondimento di contenuti non strettamente linguistici coerentemente con l'asse culturale relativo a ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
- Saper affrontare una conversazione su un argomento di carattere generale utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace anche se semplice.

COMPETENZE

- Parlare con altri ed inserirsi attivamente in gruppi di ascolto.
- Commentare un testo letterario (comprensione, parafrasi, analisi, interpretazione e storicizzazione)
- Attivare modalità di apprendimento autonomo.
- Interpretare, analizzare e collocare nel contesto storico-culturale i testi letterari mostrando di possedere spirito critico e capacità di comparazione con altre letterature moderne e classiche.
- Servirsi delle conoscenze e abilità acquisite anche in ambiti non strettamente scolastici (di formazione, di specializzazione etc) per lo sviluppo professionale e personale.

METODI DI INSEGNAMENTO.

Oltre le lezioni frontali, si è fatto ricorso a pairwork, group-work, role-playing, letture, dibattiti, traduzioni. Si è utilizzato un percorso eclettico che ha fondato e integrato armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale, che parta da un approccio comunicativo, senza trascurare i contenuti di letteratura e l'ampliamento del lessico.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

- Libri di testo; LIM; lettore DVD; fotocopie.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Scritte: prove strutturate con domande a risposta singola limitata da un numero stabilito di righe;
orali: esposizione dei contenuti, rispondendo anche alle domande poste dall'insegnante. Per la valutazione delle prove sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie allegate al PTOF .

VALUTAZIONE

Per la valutazione ho tenuto conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, delle abilità di comprensione e di produzione, del reale raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'impegno dimostrato in termini di costanza nello studio e di una attiva partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI

Libro di testo "Cornerstone" C. Medaglia – B.A.Young ed.Loescher

The Victorian Age:

- The Historical Background
- The Literary Context
- Literature around the world (The Decadents)

Module 1: Fiction in a time of change

- Charlotte Brontë
Jane Eyre
- Charles Dickens
Oliver Twist (Before the Board)
- Culture and Language: reading Child Labour (vedi fotocopia)
- Oscar Wilde
The Picture of Dorian Gray -The preface (vedi fotocopia)

The 20th Century

- The Historical Background
- The Literary Context

Module 2: Modernism and War Poets

- James Joyce
Dubliners : Eveline (vedi fotocopia)
- R.Brooke
The soldier
- W.Owen
Dulce et decorum est

Module 3: Rebellions and Dystopias

- Jack Kerouac (vedi fotocopia)
On the road
- George Orwell
Animal Farm
Nineteen Eighty-four

6.3. STORIA

Programma di Storia

Prof. Roberta Bertolino

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Desideri-Codovini, Storia e Storiografia, vol.III, G D'Anna

PREMESSA

Lo studio della storia del '900 è stato svolto in modo cronologico e ho evidenziato l'affermazione della democrazia nei principali stati europei e l'ingresso drammatico delle masse nella "grande storia" con la Prima Guerra Mondiale. Particolare attenzione è stata dedicata ai fragili equilibri del dopoguerra che hanno provocato l'avvento dei totalitarismi di Hitler e Stalin, e del fascismo in Italia con le relative conseguenze sul piano socio-economico. In tale contesto è emerso l'impatto dirompente della scienza e della tecnologia al servizio del potere e la conseguente "americanizzazione" dell'occidente europeo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Acquisizione di una visione organica e ragionata dei fatti storici in rapporto alle altre espressioni culturali, artistiche del XX secolo.
- Capacità di comunicare i contenuti con un lessico disciplinare specifico ed in modo appropriato, fluido ed organico.
- Sapere interpretare gli avvenimenti storici più rilevanti con l'ausilio di brani di critica storica tratti dal testo in adozione.
- Saper collocare e trattare gli argomenti appresi in un sintetico quadro pluridisciplinare.
- Essere consapevole degli avvenimenti del XX secolo e delle ripercussioni nel mondo contemporaneo.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lettura e spiegazione del testo
- Lezioni frontali.
- Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti.
- Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti.
- Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.
- Metodo del problem solving per promuovere il coinvolgimento personale e per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento.
- Metodo induttivo e deduttivo per un corretto sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.
- Lavoro individualizzato per il consolidamento delle abilità strumentali.
- Attività in classe per abituare alla collaborazione e alla solidarietà.
- Peer to peer

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: libro di testo, dispense, materiali reperiti da internet, video, relazioni, LIM, presentazioni in power point, mappe concettuali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche (colloqui orali e prove strutturate, semistrutturate e a risposta singola) sono state costanti e volte ad accertare il grado di assimilazione degli argomenti svolti. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, avendo rispetto dei processi e delle modalità attraverso i quali tali risultati sono stati raggiunti dagli allievi rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI

1. Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del Mondo

- Dall'idea di nazione al nazionalismo
- Il nazionalismo novecentesco
- Programmi e obiettivi dei nuovi nazionalisti
- I più importanti movimenti nazionalisti d'Europa

2. Introduzione al Novecento:

- Dal colonialismo all'imperialismo
- Tensioni fra Francia e Germania in Marocco
- La polveriera balcanica e le guerre
- L'imperialismo
- "L'interpretazione economica dell'imperialismo" di John A. Hobson
- "Contro l'interpretazione di Hobson" di David K. Fieldhouse
- "Il secolo breve" ("The age of Extremes") di Eric J. Hobsbawm

3. Lo scenario mondiale agli inizi del '900

- Analisi sociale, politica ed economica di Francia, Inghilterra, Stati Uniti d'America, Germania, Russia
- La seconda rivoluzione industriale
- L'Europa della "Belle Epoque"
- La società di massa

4. **L'alba del XX secolo, tra euforia ed inquietudine**

5. **Italia nell'età giolittiana (1901-1914):**

- Il quadro economico e politico
- Giovanni Giolitti presidente del Consiglio
- Le tre questioni: sociale, cattolica, meridionale
- La lotta dei lavoratori e l'atteggiamento del governo
- La politica di Giolitti per il Sud
- La guerra di Libia
- Discorso del poeta Giovanni Pascoli, "La grande proletaria si è mossa"
- La caduta di Giolitti
- Salandra e la "Settimana Rossa"
- Il governo Giolitti: un bilancio

6. **La Prima Guerra Mondiale:**

- L'Europa verso la Prima Guerra Mondiale
- Le cause della guerra: politiche, economiche, militari, culturali
- Attentato di Sarajevo, la goccia che fece traboccare il vaso
- Le prime fasi della guerra
- Guerra di posizione
- L'Italia in guerra: l'Italia fra neutralità e intervento, i neutralisti, gli interventisti, il Patto di Londra, l'Italia in guerra, la Grande Guerra
- 1915-1916: le vicende sugli altri fronti, la Battaglia della Somme
- 1917: l'anno della svolta
- Caporetto: la disfatta dell'esercito italiano
- Il fronte interno
- 1918: la conclusione del conflitto
- I trattati di pace: gli interessi, il prevalere della linea punitiva, la nuova carta d'Europa, la fine della centralità Europea

7. **Dalla rivoluzione russa del 1905 (domenica di sangue di San Pietroburgo) alle rivoluzioni di febbraio e ottobre del 1917:**

- Caratteristiche economiche della Russia tra fine 800 e inizio 900
- I partiti politici: Menscevichi e Bolscevichi
- I Bolscevichi e Lenin
- La rivoluzione di febbraio 1917
- Rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile: l'Armata Rossa contro le Armate bianche e l'intervento straniero
- Dal "comunismo di guerra" alla "nuova politica economica"
- Comunismo di guerra: 1919-1921 provvedimenti
- NEP, nuova politica economica, tappa di transizione tra capitalismo e socialismo (1921), provvedimenti
- Lo stalinismo, dalla morte di Lenin all'ascesa di Stalin e la dittatura sovietica
- La rivoluzione fuori dall'unione sovietica: Cina

8. **Il dopoguerra in Europa, fine dell'eurocentrismo, conseguenze economiche, sociali e politiche:**

- Conseguenze sociali
- Conseguenze politiche

- L'instabilità dei rapporti internazionali dopo i trattati di pace
- Il caso italiano della “vittoria mutilata”
- Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia
- Il dopoguerra in Germania

9. **Il primato economico degli USA dopo la grande guerra e la crisi del '29:**

- Gli anni ruggenti
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il nuovo corso di Roosevelt (1932-1936)

10. **L'avvento del fascismo in Italia:**

- Il crollo dello stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La marcia su Roma (ottobre 1922)
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- Il fascismo e la chiesa
- La politica estera fascista e le leggi razziali

11. **Rapporto tra Stato e Chiesa dal risorgimento alla revisione del concordato (1984)**

12. **La Guerra Civile Spagnola (1936-1939)**

13. **La Germania dalla Repubblica di Weimar alla nascita del Terzo Reich:**

- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

14. **Seconda Guerra Mondiale:**

- Verso la guerra
- Le prime operazioni belliche
- La battaglia di Inghilterra e le prime difficoltà per l'Asse
- Operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti
- Il nuovo ordine del Terzo Reich
- Il ripiegamento dell'Asse, le prime vittorie degli Alleati (1942-1943)
- La caduta del Fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia
- Le ultime fasi della guerra
- La Resistenza
- La Scienza al servizio della guerra

15. **La nascita della Repubblica di Salò:**

- Perché a Salò?
- La Repubblica Sociale Italiana (RSI)

16.L'Italia repubblicana

- La nascita della Repubblica e il referendum istituzionale, la costituente
- La vittoria della democrazia cristiana
- Gli anni del centrismo

Educazione civica: La Costituzione italiana

17.Un mondo diviso in due blocchi: la Guerra Fredda

- USA e URSS: da alleati ad antagonisti
- La Guerra Fredda nello scenario Asiatico: La Guerra di Corea
- Crisi in Corea oggi
- La “Coesistenza Pacifica” tra Capitalismo e Comunismo e le sue crisi (1953-1963)
- Le rivolte di Polonia e Ungheria
- 1960: gli Stati Uniti di Kennedy e la “Coesistenza Pacifica” con l’Unione Sovietica
- 1961: il Muro di Berlino
- La distensione minacciata: la Crisi di Cuba

18.Cenni generali sulla Contestazione giovanile e il 1968

- Le cause
- La primavera di Praga
- La guerra nel Vietnam
- Il 1968 in Italia

19. Gli anni di piombo: il terrorismo

- Cenni generali
- L’uccisione di Aldo Moro

6.4. FILOSOFIA

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: *Prof.ssa Bertolino Roberta*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “La ricerca del pensiero” di N. Abbagnano e G. Fornero - Ed. Paravia, vol.III

Obiettivi conseguiti

- Conoscere le periodizzazioni delle correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento;
- individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo;

- individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi;
- individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane;
- analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- individuare "autore" e "destinatari" dei testi filosofici;
- comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- collegare testi filosofici a contesti problematici;
- conoscere/analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi;
- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;
- produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali
- Ricerca guidata
- Simulazione con questionari a risposta multipla o a risposta singola.
- Cooperative learning
- Peer to Peer

Mezzi e strumenti di lavoro

- Tutti i materiali del corso La ricerca del pensiero
- Dizionari filosofici
- Enciclopedie (anche multimediali)
- Internet

Strumenti di verifica e valutazione

I criteri di valutazione, dati gli obiettivi che privilegiavano la comprensione dei problemi, il seguire percorsi e l'analisi di un testo filosofico completo, sono stati orientati verso l'accertamento delle abilità più complesse, contenute nelle categorie "analisi" e "sintesi". Le prove orali hanno voluto accertare la capacità dell'alunno di "navigare" sulle rotte del pensiero, muovendosi in modo logico e consapevole, problematizzando e argomentando passaggi e tesi.

Contenuti

Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

- Le vicende biografiche e le opere
- Le radici culturali
- Il «velo di Maya»
- Tutto è volontà
- Dall'assenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazione della volontà di vivere
- Il pessimismo

- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione del dolore
- Dalla sfortuna al successo

Testi analizzati:

Da "Il mondo come volontà e rappresentazione":

-La vita umana tra dolore e noia

Kierkegaard

Le vicende **biografiche** e le opere

- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica dell'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Disperazione e fede

Lettura dell'opera:

-Diario del seduttore

-Analisi dell'introduzione di Remo Cantoni

Testi analizzati

Da "Esercizio del Cristianesimo":

-Lo scandalo del cristianesimo

Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali

Feuerbach

- Vita e opera
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- «L'uomo è ciò che mangia»: l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach

Testi analizzati

Da "Essenza del Cristianesimo":

-Cristianesimo e alienazione religiosa

Da "Tesi provvisorie per la riforma della filosofia"

-La necessità di ricapovolgere la filosofia

Marx

- Vita e opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- "Critica della filosofia del diritto di Hegel": La critica al misticismo logico di Hegel

- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- “Manoscritti economico-filosofici”: La critica all’economia borghese
- Il distacco da Feuerbach
- “Ideologia tedesca”: La concezione materialistica della storia
- “Il Manifesto del partito comunista”: borghesia, proletariato e lotta di classe
- “Il Capitale”: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Testi analizzati:

Dai “Manoscritti economico-filosofici”:

-L’alienazione

Da “Per la critica dell’economia politica”:

-Struttura e sovrastruttura

Dal “Manifesto del partito comunista”:

-Classi e lotta tra classi

Da la “Sacra famiglia”

-Contro il misticismo logico

Il positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
- Comte:
 - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - La sociologia
 - La dottrina della scienza
 - Empirismo e razionalismo in Comte
 - La divinizzazione della storia dell’uomo

Testi analizzati:

Dal “Discorso sullo spirito positivo”:

-Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi

La reazione al Positivismo: lo spiritualismo e Bergson

- La reazione anti-positivistica
- Lo spiritualismo: caratteri generali
- Bergson:
 - Vita e scritti
 - Tempo e durata
 - L’origine dei concetti di tempo e durata
 - La polemica con Einstein
 - La libertà e il rapporto tra spirito e corpo
 - Lo slancio vitale
 - Istinto, intelligenza e intuizione
 - Società, morale e religione

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

- Vita e scritti

- Filosofia e malattia
- Nazificazione e denazificazione
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo giovanile
 - Tragedia e filosofia
 - Storia e vita
- Il periodo “illuministico”
 - Il metodo genealogico
 - La filosofia del mattino
 - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra
 - La filosofia del meriggio
 - Il superuomo
 - L’eterno ritorno
- L’ultimo Nietzsche
 - Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori
 - La volontà di potenza
 - Il problema del nichilismo e il suo superamento
 - Il prospettivismo

Testi analizzati:

Da “La gaia scienza”:

- L’uomo folle
- Aforisma 341
- Scienza e verità

Da “La nascita della tragedia”:

- Apollineo e dionisiaco

Da “Così parlò Zarathustra”:

- La visione e l’enigma

La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi: Freud

- Vita e opere
- Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell’inconscio e la via per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell’arte
- La religione e la civiltà

Testi analizzati:

Da “Introduzione alla psicoanalisi”:

- L’Es ovvero la parte oscura dell’uomo

Da “Il disagio della civiltà”:

- Pulsioni, repressioni e civiltà

Hannah Arendt

- Vita e opere
- “Le origini del totalitarismo”
- “La Banalità del male”

L'esistenzialismo

- Caratteri generali
 - L'esistenzialismo come “atmosfera”
 - L'esistenzialismo come filosofia
- Sartre:
 - Esistenza e libertà
 - Dalla «nausea» all' «impegno»
 - La critica della ragione dialettica

Filosofia ed epistemologia

Il neopositivismo

I tratti generali e il contesto culturale

Il Circolo di Vienna

Popper

- Il fallibilismo e il falsificazionismo
- Il rifiuto dell'induzione
- Le dottrine politiche
 - La teoria della democrazia
 - Il riformismo gradualista

Testi analizzati

Da “La logica della scoperta scientifica”:

-La falsificabilità come criterio di demarcazione dell'ambito scientifico

Il post-positivismo: Kuhn, Lakatos e Feyerabend

- Kuhn:Paradigmi e rivoluzioni scientifiche
- Lakatos:I programmi di ricerca
- Feyerabend:L'anarchismo metodologico

Testi analizzati

Da “La struttura delle rivoluzioni scientifiche”

-Le anomalie e le rivoluzioni scientifiche

6.5. MATEMATICA

DOCENTE: PATRIZIA BONGIOVÌ

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

M.Bergamini - A.Trifone - G.Barozzi, Matematica.blu 2.0, vol.4-5, Zanichelli.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Gli alunni, attraverso lo svolgimento delle diverse unità didattiche, hanno conseguito, chiaramente a livelli diversi, i seguenti obiettivi didattici:

- utilizzare propriamente il linguaggio specifico della matematica;
- utilizzare il ragionamento per giungere, mediante procedimenti di analisi dei singoli passaggi e di connessione fra questi, a sintesi corrette;
- sviluppare delle capacità di astrazione ed intuizione;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate nella risoluzione di esercizi e problemi;
- saper matematizzare situazioni problematiche di varia difficoltà;
- risolvere esercizi e problemi con ordine logico e grafico.

CONTENUTI

GENERALITA' SULLE FUNZIONI: dominio, codominio; grafico; espressione analitica; funzioni definite "per casi"; restrizione e prolungamento di una funzione; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzioni iniettive, suriettive, biettive; funzioni invertibili; funzioni monotone; funzioni composte; grafici di funzioni deducibili dai grafici delle funzioni elementari.

PREMESSE ALL'ANALISI INFINITESIMALE: insiemi limitati e illimitati; estremo superiore e inferiore di un insieme; massimo e minimo di un insieme; intervalli, intorno; funzioni limitate e illimitate; estremo superiore e inferiore di una funzione; massimo e minimo assoluti di una funzione; massimi e minimi relativi, punti stremanti; punti di accumulazione.

LIMITI: definizione topologica di limite; derivazione dalla definizione topologica delle varie definizioni nei casi e sottocasi particolari (limite finito/infinito al finito/infinito, limite destro/sinistro, limite per eccesso/difetto); verifiche di limite; teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto); operazioni con i limiti; forme indeterminate; confronto fra infinitesimi e infiniti; calcolo di limiti (funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, composte mediante sostituzione); limiti notevoli.

FUNZIONI CONTINUE: definizione di continuità; funzioni continue elementari; operazioni fra funzioni continue; teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri); classificazione dei punti di discontinuità.

CALCOLO DIFFERENZIALE: definizione di derivata; funzione derivata; derivate delle funzioni elementari mediante la definizione; significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata; classificazione dei punti stazionari; intervalli di monotonia; regole di derivazione; derivata di una funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; ricerca dei punti di flesso; tangente inflessionale; classificazione dei punti di non derivabilità; relazione fra continuità e derivabilità; dimostrazione dei teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hôpital (senza

dimostrazione)); ricerca di massimi/minimi/flessi; ricerca di asintoti verticali/orizzontali/obliqui; grafico qualitativo di una funzione; differenziale di una funzione; interpretazione geometrica del differenziale; problemi di massimo e minimo di geometria piana, solida e geometria analitica; applicazioni delle derivate alla fisica.

CALCOLO INTEGRALE: le primitive di una funzione; integrali indefiniti e definiti (definizione e proprietà); integrali fondamentali; integrazione per parti e per sostituzione; integrazione di funzioni razionali fratte; funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; relazione fra integrale indefinito e definito; teorema della media integrale; applicazioni degli integrali definiti (calcolo di aree, di volumi di solidi di rotazione, di volumi di sezione assegnata); integrali impropri; applicazioni degli integrali alla fisica.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI: equazioni differenziali del prim'ordine; integrale generale e integrale particolare; problema di Cauchy; equazioni del tipo $y=f'(x)$; equazioni a variabili separabili; equazioni lineari omogenee e non omogenee del prim'ordine.

CLIL TOPICS

Alcuni contenuti sono stati affrontati con metodologia clil, dal testo Petrini – “Maths in English” e Zanichelli: “Maths.clil” e anche mediante ricorso ad alcuni siti web, come www.khanacademy.org Theorem on the uniqueness of the limit. Theorem on sign permanence. Squeeze theorem. Algebra of limits. Continuity of a function. The difference quotient and the derivative of a function at a point. Finding limits algebraically; continuity using limits. Left and right derivatives at a point, differentiability and continuity. Points of non-differentiability. The mean theorem. Plot the graph of a function: strategy for studying a function. Maximum/minimum problems. Inscribed and circumscribed rectangles

METODI DI INSEGNAMENTO

Nel corso delle lezioni si sono alternate lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, discussioni (basate sui metodi del problem-posing/problem-solving) relative a esercizi/problemi particolarmente significativi. E' stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti in classe quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, appunti predisposti dall'insegnante su alcuni argomenti, esercizi presi da altri testi, problemi e quesiti assegnati agli esami di stato negli anni precedenti, simulazioni di prove d'esame.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati:

- ❑ le interrogazioni orali per verificare l'acquisizione dei concetti e del linguaggio specifico, nonché lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi e la padronanza delle procedure di calcolo e risolutive;
- ❑ i compiti in classe, tre per quadrimestre, proposti dopo il completamento di parti significative del programma.

Nella valutazione sono stati utilizzati i voti dall'uno al dieci e si è tenuto conto degli obiettivi conseguiti, della situazione iniziale, dell'impegno e dell'evoluzione delle capacità critiche e razionali di tipo logico-deduttivo di ciascun discente. Ai fini della valutazione è stato inoltre dato un peso particolarmente significativo (in senso positivo o negativo) alla verifica in itinere del grado di

partecipazione attiva alle lezioni, d'interesse per la disciplina, d'impegno e costanza nel lavoro assegnato a casa.

6.6. FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Isabella Pipitone

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Romeni, La fisica di tutti i giorni
Vol. 5 – Casa Editrice: Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscenze:** acquisizione delle informazioni specifiche della disciplina
comprensione delle interazioni tra le problematiche studiate e la realtà quotidiana
conoscenza della terminologia scientifica
- Competenze:** utilizzo ed applicazione delle conoscenze e delle leggi acquisite in contesti noti
utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere esercizi e problemi proposti
comprensione e corretta interpretazione del testo in uso
- Capacità:** capacità di osservare i fenomeni fisici studiati individuandone gli aspetti più rilevanti
capacità intuitive, di analisi, di sintesi e di valutazione
capacità di utilizzare in modo appropriato e coerentemente la terminologia scientifica

Il conseguimento degli obiettivi è da considerarsi realizzato su livelli diversificati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica

Lezione frontale

Sollecitazioni ad interventi individuali

Esercitazioni

Ricerche guidate

Lavori di gruppo

Problem solving

Si è puntato su una metodologia didattica che permettesse all'alunno di partecipare attivamente al dialogo educativo, differenziando i metodi d'insegnamento a seconda dell'argomento trattato. E' stata stimolata la problematizzazione dei temi trattati in una prospettiva di trasversalità fra le discipline; in particolare si è cercato di trovare, in ogni occasione possibile, i nessi fra l'argomento di fisica trattato e le competenze matematiche richieste.

L'impiego della lezione frontale è servito, in una prima fase, a presentare alla classe gli obiettivi e i prerequisiti essenziali per l'apprendimento della lezione. Nel contesto di tale presentazione è stato spesso impiegato il metodo del problem-solving, quale elemento di stimolo e di coinvolgimento dell'intero gruppo classe. Attraverso lo svolgimento di prove assegnate di vario tipo, si è voluto offrire a ciascuno la possibilità di controllare più efficacemente il livello di competenze acquisito.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

Schemi ed appunti
Fotocopie
Calcolatrice scientifica
Lavagna tradizionale
Lim

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre a diversificare gli approcci metodologici sono state diversificate anche le verifiche, al fine di rafforzare negli studenti le tradizionali capacità di esporre oralmente i contenuti e di risolvere per iscritto problematiche varie, così come le capacità, sempre più richieste nel mondo del lavoro, di recepire ed organizzare le informazioni. Ai classici esercizi sono stati così affiancati test a risposta aperta.

Le verifiche orali sono state quattro (due a quadrimestre) e sono state svolte, inoltre, quattro prove strutturate (due per quadrimestre).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sia delle prove scritte che orali, ci si è attenuti alle griglie di valutazione presenti nel PTOF e alla griglia di correzione allegata a ciascuna prova scritta.

CONTENUTI

LA CORRENTE ELETTRICA NELLA MATERIA

Un modello microscopico per la conduzione nei metalli. I materiali dielettrici. La scarica del condensatore. La carica del condensatore.

IL CAMPO MAGNETICO

Il campo magnetico. Calamite e fenomeni magnetici. L'intensità del campo magnetico. La forza di Lorentz. Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente. Campi magnetici generati da correnti elettriche. Circuitazione e flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

I fenomeni dell'induzione elettromagnetica. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione. Energia immagazzinata in un induttore.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campi elettrici indotti. La legge di Ampère-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La polarizzazione. Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

I sistemi di riferimento. La relatività di Einstein. Conseguenze dei postulati di Einstein: il ritardo degli orologi in movimento. Conseguenze dei postulati di Einstein: le trasformazioni di Lorentz. La contrazione delle lunghezze. La composizione delle velocità. Effetto Doppler relativistico. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica.

OLTRE LA FISICA CLASSICA

Gli spettri atomici. La radiazione termica e il quanto di Planck. L'ipotesi atomica. I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone. L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica. I fotoni e l'effetto

fotoelettrico. I raggi X, lo spettro continuo dei raggi X. L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone.
Il modello atomico di Rutherford. L'atomo di Bohr.

MECCANICA QUANTISTICA

Il dualismo ondulatorio-corpuscolare della luce. Il dualismo ondulatorio-corpuscolare della materia.
Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

6.7. SCIENZE NATURALI

SCIENZE

Docente : Prof. CHIARENZA FRANCESCO

Libri di testo adottati :

- David Sadava, David M.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, **Il carbonio, gli enzimi, il DNA**
- **Chimica organica, biochimica e biotecnologie – ed. Zanichelli.**
- Cristina Pignocchino Feyles, **Scienze della terra - SEI**

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE

- Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici.
- Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico dal proprio gruppo funzionale.
- Descrivere i principali tipi di molecole biologiche.
- Conoscere la struttura interna della terra.
- Capire che la litosfera è suddivisa in una serie di zolle o placche.

COMPETENZE

- Saper riconoscere e stabilire relazioni.
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.
- Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio.
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare.
- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro attività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione.

CAPACITA'

- di analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate
- di sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- di discriminazione: stabilire una gerarchia tra informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo;

Le capacità nell'utilizzare ed applicare le conoscenze risultano alquanto diversificate all'interno della classe nel complesso sono comunque più che soddisfacenti.

METODI DI INSEGNAMENTO

I contenuti sono stati presentati sotto forma di moduli suddivisi in varie unità didattiche.

Nello sviluppo dei vari moduli trattati, si è cercato di seguire il metodo basato sulla lezione frontale integrato con la metodologia di trasmissione-apprendimento basata sulla scoperta guidata.

Lo svolgimento dell'attività didattica è avvenuto nelle seguenti fasi:

- proposizione del modulo e delle unità didattiche attraverso lezione frontale
- comunicazione agli alunni degli obiettivi da raggiungere.
- stimolazione alla partecipazione attiva attraverso discussione.
- verifica dell'assimilazione ottenuta attraverso una serie di prestazioni richieste agli alunni.

Le discussioni in aula sono state molto utili anche come occasione di valutazione formativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli obiettivi si considerano raggiunti se l'alunno ha dimostrato:

- conoscenza e comprensione dei nuclei fondamentali della disciplina;
- applicazione, seppur con qualche imprecisione, dei contenuti studiati;
- capacità di esposizione, utilizzando un linguaggio appropriato;
- Capacità di partecipazione;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Per le verifiche sommative sono state utilizzate sia interrogazioni individuali, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione e l'uso di una terminologia corretta sia prove strutturate e semistrutturate tendenti ad accertare il grado di comprensione dei fenomeni e delle nozioni studiate e a verificare la capacità di esporre, con linguaggio appropriato, gli argomenti trattati.

SIMULAZIONI EFFETTUATE PER LA TERZA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della terza aperta prova d'esame e sono stati utilizzati test a tipologia mista cioè domande a risposta multipla e a risposta aperta.

CONTENUTI

MODULO N°1 CHIMICA ORGANICA.

Dal carbonio agli idrocarburi.

Ibridazione del carbonio, gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani), l'isomeria, la nomenclatura degli idrocarburi saturi, proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi, le reazioni degli idrocarburi saturi, gli idrocarburi insaturi (alcheni e alchini), la loro nomenclatura, l'isomeria geometrica degli alcheni, le reazioni di addizione degli idrocarburi insaturi, gli idrocarburi aromatici.

Dai gruppi funzionali ai polimeri.

I gruppi funzionali, gli alogenoderivati, alcoli, fenoli e eteri, la loro nomenclatura, le loro reazioni. Aldeidi e chetoni, la loro nomenclatura, le loro reazioni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati, la loro nomenclatura, le loro proprietà chimiche e fisiche. Esteri e saponi. Le ammine, le ammidi, composti eterociclici. I polimeri di sintesi.

MODULO N°2 BIOCHIMICA

Le basi della biochimica.

Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, i peptidi e le proteine, la struttura delle proteine e la loro attività biologica, nucleotidi e acidi nucleici.

MODULO N°3 LE BIOTECNOLOGIE.

Le biotecnologie e le loro applicazioni. Una visione d'insieme sulle biotecnologie nella storia, il miglioramento genetico, l'ingegneria genetica e gli OGM, le biotecnologie ambientali, le biotecnologie mediche, le biotecnologie industriali, le biotecnologie agrarie. Biocarburanti, clonazione.

MODULO N° 4 Scienze della terra.

La scoperta dell'isostasia; la teoria della deriva dei continenti; i fondali oceanici, l'espansione dei fondali oceanici; il paleomagnetismo; la tettonica delle placche; i margini divergenti; i margini convergenti, i margini conservativi e le faglie trasformi; un possibile motore per la tettonica delle placche; celle convettive e punti caldi; tettonica delle zolle e attività sismica; tettonica delle zolle e attività vulcanica. Strutture dei fondali oceanici, strutture della crosta continentale. Orogenesi.

6.8. MATERIA: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Disegno e Storia dell'Arte: Gaetano Palazzolo

Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. PALAZZOLO GAETANO

Ore settimanali di lezione: n. 2

Testi in adozione: Cricco- Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. III ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha partecipato con attenzione e impegno all'attività didattica mostrando interesse per la disciplina ed autonomia nella rielaborazione dei contenuti appresi. Il gruppo, nonostante il docente abbia proposto nuove metodologie di studio con una diversificazione degli obiettivi di apprendimento, favorendo l'approccio multidisciplinare, ha quasi immediatamente dato prova di disponibilità e collaborazione, anche rispetto a proposte didattiche nonconvenzionali, sia di metodo che di contenuto. Già dall'inizio dell'anno scolastico, considerato un livello oscillante tra mediamente buono e distinto, si è optato per lavorare nel campo dell'autonomia operativa per stimolare le capacità di critica e rielaborazione in vista dell'impegno dell'esame finale. Al termine del corso di studi, si registra un livello complessivamente al di sopra delle aspettative, con esiti eccellenti da parte di alcuni alunni, sia nelle competenze che nei contenuti disciplinari la classe ha superato gli obiettivi formativi e cognitivi minimi prefissati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati per la classe quinta sono stati sviluppati in coerenza con la programmazione d'area e d'Istituto. In particolare, a conclusione del corso di studi, in generale gli alunni della classe sono in grado di descrivere gli aspetti specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte, sono in grado di descrivere gli aspetti

specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte, sa individuare i diversi e caratteristici procedimenti realizzativi: tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi, significati e simboli, conosce i codici del linguaggio visivo e i suoi maggiori scopi comunicativi

PROGRAMMA SVOLTO IN 5D

Il Neoclassicismo- caratteri generali, scultura: Antonio Canova; pittura: Jacques Louis David, Jean Auguste Dominique Ingres

- La Poetica del Sublime in H. Füssli e Caspar David Friedrich

Il Romanticismo - caratteri generali, pittura: Jean Louis Théodore Géricault, Eugène Delacroix

- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, Malinconia e Il Bacio
- Il Realismo - caratteri generali, pittura: Gustave Courbet. La poetica del vero: Gustave Courbet: Gli spaccapietre e l'Atelier dell'artista

I Macchiaioli Toscani: caratteri generali: Giovanni Fattori.

- La nascita della città moderna: urbanistica, ingegneria e architettura.

L'IMPRESSIONISMO: Photographie et peinture. Les précurseurs: E. Manet, Le Déjeuner sur l'herbe

- La pittura 'en plein air': la couleur, le temps, la lumière; les sujets et la vision
- I protagonisti: C. Monet: Impression Soleil Levant, La Cathédrale de Rouen;

P.A. Renoir: Le Moulin de la Galette, E. Degas: Classe de danse

Tendenze post-impressioniste

- Il Neo Impressionismo: la natura scientifica del colore; G. Seurat, La domenica alla Grande Jatte.
- Le radici dell'Espressionismo: V. Van Gogh. Approfondimento: La Notte Stellata
- Sintetismo e simbolismo in P. Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Cézanne, il padre dell'arte moderna: I giocatori di carte, il ciclo del Mont Saint Victoire

La stagione della Belle Epoque

- I principi e la diffusione del gusto Art Nouveau: La Secessione viennese: G. Klimt, il Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta I e II; Otto Wagner, J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione e Palazzo Stoclet a Bruxelles
- A. Loos, Architettura e Delitto, Casa Scheu e Casa Moller
- L'architettura proto-razionalista: A. Perret, Casa in rue Franklin; P. Behrens, Turbinenfabrik AEG;
- Nuovi media: la nascita del cinema; tecniche e generi.

Le avanguardie artistiche

- Simbolismo e Espressionismo nell'Europa del nord: E. Munch, L'urlo; Die Bruke e Kirchner
- Espressionismo in Francia: i Fauves e Matisse, La danza
- Il Cubismo: P. Picasso, Lesdesmoiselles d'Avignon; Guernica
- Il Futurismo: U. Boccioni, Stati d'animo. Gli addii; Forme uniche di continuità nello spazio; L'architettura futurista: A. Sant'Elia, La città nuova
- L'Astrattismo: W.Kandinsky, Primo acquarello astratto; K. Malevic, Quadrato nero; P.Mondrian e De Stijl: Alberi; T. Van Doesburg e G. T. Rietveld, Schroeder House
- Il Dadaismo: M. Duchamp

L'arte tra le due guerre

- L'arte come espressione dell'inconscio: il Surrealismo. M. Ernst, La vestizione della sposa; R.Magritte, L'uso della parola; S. Dalì, La persistenza della memoria

Il Movimento Moderno

- Architettura razionale, tra funzionalismo e ricerche organiche, caratteri e protagonisti
- W. Gropius e la Bauhaus, Le Corbusier: Ville Savoye, Unitè d'habitation, L. Mies van derRohe, Padiglione tedesco a Barcellona, A. Aalto, Sanatorio di Paimio, E. Mendelshon, Einsteinturm, F. L. Wright: Casa sulla cascata, Guggenheim Museum

Architettura in Italia tra le due guerre

- Il razionalismo di G. Terragni, Casa del fascio, A. Libera, CasaMalaparte

Alcamo, lì 15/05/2018

Il Docente

Prof. Gaetano Palazzolo

6.9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materia: Educazione Fisica

DOCENTE: prof. Buttiglieri Carmelo

Libro di testo consigliato: In Movimento Fiorini – Coretti – Bocchi Ed. Marietti Scuola

Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra

Contenuti

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale
- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica)
- Fondamentali di Pallavolo e Pallacanestro

Contenuti teorici

- Doping
- Metodo di allenamento delle capacità motorie.

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

6.10. RELIGIONE

MATERIA: Religione

DOCENTE: *prof. Giuseppina D'angelo*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali

Nuovi Confronti, Eureka

OBIETTIVI CONSEGUITI:

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO: Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per la loro presentazione.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità e volontà di ciascuno.

CONTENUTI:

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

- 1.1. Chi è l'uomo? Lettura di alcuni brani.
- 1.2. La coscienza. I criteri di scelta.
- 1.3. Ricerca e conoscenza della verità.
- 1.4. L'uomo e la libertà

2. L'UOMO SOGGETTO DI DIRITTI

- 2.1 Perché?
- 2.2 Quali i diritti fondamentali dell'uomo: la Carta sui Diritti dell'Uomo.

3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

3.1 L'uguaglianza tra gli uomini: un diritto

3.2 La diversità e sua percezione nella società umana:

3.2.1. La questione razziale:

3.2.1.1 Origini ed esempi (neri, antisemitismo...)

3.2.1.2 Lotta alla segregazione razziale e all'antisemitismo: N. Mandela-Perlasca

3.2.1.3 L'omofobia e disabilità

3.3 La violenza sulla donna ed il femminicidio.

4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

4.1. La giustizia sociale: cosa si intende? Esempi di chi ha creduto nella giustizia: Romero, Padre Puglisi, Falcone/Borsellino, Don Ciotti/Libera, Rosario Livatino, Don Giuseppe Diana

4.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte

4.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?

4.3.1 La guerra è legittima?

4.3.2 Esempi di chi ha creduto nella pace: Gesù, Gandhi, Giovanni Paolo II, Aung San Sun Kyi....

5. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

5.1. L'impegno politico

5.2. La dottrina sociale della Chiesa.

5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative: il «commercio equo e solidale» ed «economia di comunione». Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: Don G. Rizzo, C. Lubich

7. CREDITO

7.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del punteggio di credito avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n° 42 del 22-05-2007.

L'assiduità della frequenza e l'interesse e l'impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito.

7.2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Per l'indicazione analitica dei punteggi da attribuire sia per il credito scolastico che formativo, in conformità ai criteri prima indicati, si rinvia all'apposita sezione del P.T.O.F.

8. LA CLASSE

8.1 Gli alunni della classe

Il consiglio di classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

	COGNOME E NOME	FIRMA
1	Ascari Noemi	
2	Badalamenti Noemi	
3	Barbara Antonio	
4	Benenati Nicoletta	
5	Benenati Sofia	
6	Catanzaro Francesco	
7	Coppola Antonino Fabio	
8	Ferrigno Francesco Pio	
9	Fregapane Federica	
10	Fumuso Francesco	
11	Ganci Vincenzo	
12	Lombardo Maria Cristina	
13	Manno Girolamo	
14	Marchese Fabrizio	
15	Milazzo Manuel	
16	Pezzano Nicole	
17	Pezzino Lorena	
18	Saraceno Salvatore	

19	Segesta Gabriel	
20	Tortomasi Anna Luisa	
21	Vetrano Giuseppe	
22	Vicari Nadia	

8.2.IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	D'Angelo Giuseppina	
ITALIANO	Navetta Gaspare	
LATINO	Navetta Gaspare	
INGLESE	Viola Margherita	
STORIA	Bertolino Roberta	
FILOSOFIA	Bertolino Roberta	
MATEMATICA	Bongiovì Patrizia	
FISICA	Pipitone Isabella	
SCIENZE	Chiarenza Francesco	
STORIA DELL'ARTE	Palazzolo Gaetano	
ED. FISICA	Buttiglieri Carmelo	

**prot. n. 4114
del 14/05/2018**

**Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro**

ALLEGATO 1 - MATERIALE UTILIZZATO PER L'ATTIVITA' CLIL

MAXIMUM/MINIMUM PROBLEMS

These problems are maximum/minimum optimization problems. They illustrate one of the most important applications of the first derivative. Many students find these problems intimidating because they are "word" problems, and because there does not appear to be a pattern to these problems. However, if you are patient you can minimize your anxiety and maximize your success with these problems by following these guidelines :

GUIDELINES FOR SOLVING MAX./MIN. PROBLEMS

Fill in the blanks and put the following sentences in the correct order.

- a. If appropriate, a sketch or diagram of the problem to be solved. Pictures are a great help in organizing and sorting out your thoughts.
- b. Define to be used and carefully label your picture or diagram with these variables. This step is very important because it leads directly or indirectly to the creation of mathematical equations.
- c. Read each slowly and carefully. Read the problem at least three before trying to solve it. Sometimes words can be ambiguous. It is imperative to know exactly what the problem is asking. If you misread the problem or hurry through it, you have NO chance of solving it correctly.
- d. Before, make sure that the optimization equation is a of only one variable. Then differentiate using the well-known rules of differentiation.
- e. Verify that your result is a or minimum value using the first or derivative test for extrema.
- f. Write down all which are related to your problem or diagram. Clearly denote that equation which you are asked to maximize or Experience will show you that MOST optimization problems will begin with two equations. One equation is a "constraint" equation and the other is the "optimization" equation. The "constraint" equation is used to solve for one of the variables. This is then substituted into the "optimization" equation before differentiation occurs. Some problems may have NO constraint equation. Some problems may have two or more constraint equations.

PROBLEM, TIMES, DRAW, VARIABLES, EQUATIONS, MINIMIZE,
DIFFERENTIATING, FUNCTION, MAXIMUM, SECOND

Correct order: _____

QUESTIONNAIRE (derivatives)

1. What is the secant to the graph of a function?
2. How is also called the slope of the secant?
3. Define the derivative of $f(x)$ at x_0 .
4. Define the left and the right derivative. How do you indicate them?
5. How do you call $f'(x)$? And $f''(x)$?
6. Is continuity at a point a necessary condition for differentiability at that point?
7. Is it a sufficient condition?
8. What are the names of the points of non-differentiability? Draw them in a graph.
9. Write the equation of the tangent to the graph of the function $f(x)$ at x_0 and the equation of the line perpendicular to the tangent.
10. What is the condition for the tangency of two graphs?

FILL IN THE BLANKS

Axis	Domain	Positive	Sign	Intersection	Discontinuity
Oblique Inflection	Horizontal	First	Asymptote	Decreasing	Graph

When you are asked to analyse the properties and plot the graph of a function $f(x)$ you may follow the following steps:

1. Find the **domain** of the function (as explained in Unit 1).
 2. Find the **intersections** of the function with the axes, i.e. find the values of x such that $f(x) = 0$ (intersection with x axis) and compute $y = f(0)$ (intersection with y axis). Plot those intersections on the graph.
 3. Study the **sign** of $f(x)$, i.e. determines the subsets of the domain where $f(x)$ is respectively **positive** and **negative** and highlight them on the graph (refer also to Unit 3).
 4. Find and analyse the points of **discontinuity** of the function. Find any vertical **asymptotes**. Insert this information in the graph.
 5. If the domain of the function is unbounded, investigate the behaviour of the function for $x \rightarrow \pm\infty$. In particular check for the existence of **horizontal** or **oblique** asymptotes. Include this information in the graph.
 6. Study the **first** derivative (as explained in Unit 5), find the critical points and the regions where the function is increasing or **decreasing**.
 7. Study the second derivative (as explained in Unit 5), study the concavity of the function and characterise its **inflection** points.
 8. Collect the obtained data to sketch an approximate **graph** of the function $f(x)$.
-